



CENTRO STUDI SOCIALI E CULTURALI "ALCIDE DE GASPERI"

del Circondario di Imola

via Selice 123, 40026 Imola (BO), Tel/Fax 0542 23547

Venerdì 30 Marzo 2012 dalle ore 17,00 alle 20,00

Villa Santa Maria – Tossignano (BO)

sei invitato al Convegno

"LA BUONA POLITICA PER IL BENE COMUNE: I CATTOLICI DEVONO ESSERNE PROTAGONISTI"

Il Centro Studi A. De Gasperi è stato sempre sensibile al ruolo attivo dei cattolici nella vita sociale, politica e culturale del paese. Nel 2008, sempre a Villa S. Maria, organizzammo un convegno sul tema: CATTOLICI IN POLITICA: COME RITORNARE PROTAGONISTI con gli Onorevoli Castagnetti, Galletti, Marabini. Continuiamo l'approfondimento dopo il convegno di Todi dello scorso Ottobre.

La giornata di Todi, promossa dal "Forum delle persone e delle associazioni d'ispirazione cattolica nel mondo del lavoro" (Cisl, Acli, Compagnia delle Opere, Coldiretti, Confartigianato, Confcooperative, Movimento cristiano lavoratori) ha rappresentato per i cattolici italiani un passo importante nella direzione di nuove modalità di coordinamento e di iniziativa comune. Lo ha sottolineato il cardinale Angelo Bagnasco nel suo intervento al Forum, per poi ricordare ai presenti un passaggio centrale del documento conclusivo della Settimana sociale di Reggio Calabria: *«Noi tutti, come Chiesa e come credenti, siamo chiamati al grande compito di servire il bene comune della civitas italiana in un momento di grave crisi (...). Vedercelo affidato può stupire e richiede prudenza, ma non deve generare paura o peggio indifferenza». «i cristiani sono consapevoli che hanno da dire qualcosa di decisivo per il bene dell'umanità» «è con questo patrimonio universale che la comunità cristiana deve animare i settori pre-politici nei quali maturano mentalità e si affinano competenze, dove si fa cultura sociale e politica».*

Negli ultimi anni si è finito per considerare i "principi non negoziabili", cioè la difesa della vita, della famiglia e della libertà di educazione, non come un punto di partenza per l'impegno politico dei cattolici, ma come un punto d'arrivo. Così si finisce per ridurre l'originalità dei cattolici in politica e si rischia di dare deleghe in bianco, facendosi rappresentare in cambio della difesa di certi valori.

Quest'epoca «è al tramonto», serve «un impegno rinnovato, che non definisca la presenza dei cattolici in politica soltanto con i "principi non negoziabili". Anche perché oggi, accanto a quelli, che per noi restano imprescindibili, ci sono le emergenze del lavoro, della povertà che cresce, di un Paese che ha bisogno di tornare a guardare al futuro».

Come realizzare da cattolici un'unità feconda fra i principi non negoziabili e l'attenzione a temi quali la disoccupazione giovanile, il precariato, le nuove professioni, l'accesso al credito per le giovani famiglie, la riforma delle pensioni? Quali connessioni pratiche e logiche devono essere ancora realizzate perché i principi si possano tradurre in buone e attive politiche sociali?

I firmatari del manifesto di Todi, che rappresentano milioni di iscritti, hanno avanzato la proposta di una riforma elettorale per permettere ai cittadini di scegliere i propri rappresentanti. Una nuova legge su base proporzionale, con uno sbarramento «idoneo a limitare l'ingresso in Parlamento solo ai partiti politici che abbiano ricevuto un consenso adeguato» e dei correttivi che garantiscano la governabilità. Bipolarismo sì, bipartitismo no, sembra essere la ricetta.

Temi quali la democrazia interna nei partiti, la riforma della legge elettorale, il rinnovamento generazionale, il superamento del "bipolarismo muscolare", i costi della politica e la selezione della classe dirigente: riguardano solo le segreterie dei partiti o sono questioni sulle quali dobbiamo sentirci interpellati come cattolici in quanto precondizioni per una nuova stagione della partecipazione diretta alla vita politica del paese?

Quali luoghi formano una coscienza rinnovata e una competenza per i cattolici che vogliono impegnarsi sul versante politico e sociale?



PROGRAMMA del CONVEGNO
"LA BUONA POLITICA PER IL BENE COMUNE:
I CATTOLICI DEVONO ESSERNE PROTAGONISTI"

16,45 Accoglienza

17,00 Apertura dei lavori

Presiede **Pier Giacomo Rinaldi Ceroni** Presidente Centro Studi Alcide De Gasperi

Saluto di benvenuto **Don Ottorino Rizzi** Direttore di Villa Santa Maria di Tossignano

Introduce **Vanna Verzelli** Co-fondatrice del C.Studi Alcide De Gasperi

Relaziona **Edo Patriarca** sul tema

**"Lo spirito di Todi e le conseguenze per il concreto operare
delle associazioni e movimenti a livello locale"**

Interventi (max 7 min) dei rappresentanti delle Associazioni:

- Cisl **Danilo Francesconi**
- Acli **Raffaele Clò**
- Compagnia delle Opere **Massimiliano Brialdi**
- Coldiretti **Antonio Ferro**
- Confartigianato **Amilcare Renzi**
- Confcooperative **Matteo Manzoni**

19.00 – 20.00 **Dibattito**

E' richiesta la conferma di partecipazione

via e.mail a pgrinaldiceroni@gmail.com

Al termine dei lavori, per chi lo desidera, si potrà cenare nella medesima Villa Santa Maria al costo di € 15,00. E' necessaria la prenotazione entro il 26 marzo alla mail pgrinaldiceroni@gmail.com.

Centro Studi Alcide De Gasperi

Il Presidente

Ing. Pier Giacomo Rinaldi Ceroni

Imola 12 marzo 2012

Il Centro Studi Alcide De Gasperi terrà un secondo convegno sull'argomento

Venerdì 4 Maggio 2012 dalle ore 17,00 alle 20,00

Villa Santa Maria – Tossignano (BO)

dal tema

"LA CITTADINANZA RESPONSABILE"